PEGASO
Università Telematica

Piano Strategico Dipartimento

Studi Letterari, Linguistici e Filosofici

Anno Accademico 2024 - 2025

Approvato dal GAV in data
Approvato dal PQA in data
Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data XX/XX/XXXX
Approvato dal Senato Accademico in data
Approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Premessa

Considerata l'evoluzione del Piano di raggiungimento relativo ai requisiti di docenza e il conseguente significativo e numeroso ingresso di nuovi Professori e Ricercatori registratosi nel corso del 2024, rispetto a quanto deliberato in prima costituzione dei Dipartimenti di Ateneo, è stato proposto dal Senato Accademico del 14 novembre 2024 e il CdA del 26 novembre 2024 un riordino delle afferenze dipartimentali. L'obiettivo di questa azione è stato quello di promuovere lo sviluppo ottimale delle attività di ricerca e di terza missione, valorizzando le competenze dei singoli docenti e incentivando l'interdisciplinarietà dei progetti. Tale approccio mira, inoltre, a potenziare la capacità di rispondere alle esigenze emergenti in ambito di ricerca e terza missione, nonché ad accrescere le opportunità di accesso ai finanziamenti per la ricerca, sia a livello nazionale che europeo.

Il Piano Strategico di Dipartimento è stato realizzato seguendo le Linee Guida per la Redazione dei Piani Strategici di Dipartimento, predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, con particolare riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR 4/04/2024) ed è in linea con quanto riportato nel Piano Strategico di Ateneo.

Il Piano Strategico sostituisce la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione (SUA TMS) e ha un orizzonte temporale di due anni in linea con la durata dell'incarico del Direttore di Dipartimento.

In termini di didattica, il Piano Strategico di Dipartimento comprende esclusivamente la qualità della Didattica dei Dottorati di Ricerca afferenti.

Mandato Istituzionale

Il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici è istituito, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, con il D.R. n. 394 del 12/12/2023. In osservanza alle attribuzioni conferitegli dallo Statuto di Ateneo, secondo gli indirizzi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Dipartimento promuove, coordina e organizza le attività di ricerca scientifica e terza missione in coerenza con la vision di Ateneo e con quella di Facoltà. In ottemperanza al suo mandato istituzionale il Piano Biennale della Ricerca e Terza missione del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici 2024-2025 è stato predisposto allineandolo ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR, 8 settembre 2022). Il piano, nella sua interezza, intende formalmente rendere pubblica una propria visione chiara e articolata della qualità della ricerca e della terza missione in coordinamento con la pianificazione strategica di Ateneo.

1. Visione e Missione

Il Dipartimento definisce la propria visione proponendo un modello di ricerca e terza missione volto a diventare un **punto di riferimento nell'ambito della ricerca interdisciplinare su letteratura, linguistica e filosofia**, impegnandosi nella promozione della conoscenza e nella trasformazione sociale e contando sulla sinergia tra le diverse discipline. Il Dipartimento vuole assumere **una funzione innovatrice e di cambiamento**, volta a condurre ricerche innovative e interdisciplinari che affrontino le sfide complesse della società contemporanea, fornendo soluzioni pratiche e basate sull'evidenza.
Il Dipartimento riconosce l'essenziale ruolo della Ricerca Scientifica quale propulsore del progresso sociale. Pertanto, il Dipartimento vuole promuovere attivamente una cultura accademica improntata su eccellenza, integrità, etica e innovazione.

Il Dipartimento si dedica allo sviluppo di un modello di ricerca che integri le migliori pratiche accademiche con le esigenze reali della società, contribuendo così al progresso scientifico e allo sviluppo delle comunità locali e globali.
Attraverso la Terza Missione, ci si propone di tradurre la ricerca in azioni concrete che affrontino sfide sociali e promuovano il cambiamento positivo. Al contempo, nelle linee strategiche dipartimentali, la Terza Missione assurge parimenti ad elemento centrale dell'attività del Dipartimento, fungendo da veicolo per il trasferimento delle competenze e delle conoscenze prodotte verso la società, contribuendo così allo sviluppo sociale e culturale del territorio di riferimento. Tali forme di interazione possono essere sinteticamente raggruppate in: public engagement, ovvero l'organizzazione di attività di disseminazione scientifico-culturale finalizzate a coinvolgere la cittadinanza; dialogo attivo con il mondo della scuola; accordi e collaborazioni con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del contesto di riferimento.
Allo stesso modo, il Dipartimento vuole essere parte integrante della comunità scientifica globale, promuovendo la collaborazione con istituzioni accademiche e organizzazioni internazionali e favorendo lo scambio di idee e il confronto cross-culturale nella direttrice dell'afferenza ad una comunità scientifica globale.
Da un punto di vista operativo il Dipartimento intende stimolare l'attività di ricerca rispettando le varie componenti presenti al proprio interno, ma cercando di creare delle sinergie tra di esse. Sebbene, infatti, le attività di ricerca e terza missione debbano, in generale, rispondere ad un principio di coerenza con i settori specifici di appartenenza si intende, comunque, valorizzare la multidisciplinarietà considerando la stessa un arricchimento dell'attività di Ricerca in relazione alla convergenza d'interessi scientifici che ne possono scaturire. Resta naturalmente fermo il principio generale della valutazione dell'attività scientifica secondo i criteri di metodo previsti per ciascun settore scientifico disciplinare.
Tale prospettiva multidisciplinare verrà adottata anche nella fase progettuale della Ricerca e della Terza Missione, attraverso la selezione di progetti di ricerca e di programmi di azione e di intervento che possano tenere conto delle potenzialità sinergiche presenti nel dipartimento, ciò al fine di generare ricadute positive sul territorio.

Il Dipartimento si impegna a sviluppare le linee di ricerca sopra citate, creando un ambiente accademico stimolante e collaborativo, in cui i docenti e ricercatori possono confrontarsi ed impegnarsi con determinazione nella ricerca di teorie, modelli e soluzioni innovative per le sfide emergenti della società contemporanea globale in campo educativo. Particolare attenzione sarà riservata alla formazione scientifica degli studenti dei dottorati di ricerca afferenti al dipartimento (Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro, ciclo XXXIX), fornendo loro un adeguato supporto nella progettazione e nello sviluppo delle proprie attività di ricerca, con l'obiettivo di garantire un'alta qualità formativa e di favorire l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito della ricerca accademica.
La condivisione della visione e missione del dipartimento con gli stakeholders sul territorio ha confermato le linee strategiche già individuate dal dipartimento e ha supportato nell'orientare la ricerca anche sui temi del mentoring, del lifelong learning e sull'utilizzo della linguistica nella comunicazione istituzionale.

2. Principali conclusioni del Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Come descritto e commentato analiticamente nel documento di Riesame, i risultati raggiunti alla fine del primo anno per il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici, sono in linea con quanto definito nel Piano Strategico 2024-25.
Per quanto riguarda la ricerca, i target degli obiettivi di ricerca del Dipartimento sono stati raggiunti. La nascita del Dipartimento a inizio 2024 e il lavoro intensivo portato avanti dalla Direzione rispetto al focus su creazione di gruppi di lavoro per la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, nonché la formazione erogata nell'ultima parte dell'anno sui temi dell'europrogettazione hanno contribuito al raggiungimento dei risultati. Per quanto riguarda l'obiettivo 2 "Incremento della numerosità delle proposte di progetti su bandi competitivi nazionali ed internazionali e miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi", la maggior parte degli indicatori fissati per le azioni previste presentano una carenza nel risultato rispetto al target fissato. Il focus esercitato dalla Direzione di Dipartimento per la creazione di gruppi di lavoro per la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, la formazione erogata sull'europrogettazione, nonché la sensibilizzazione su questi temi portata avanti durante i Consigli di Dipartimento hanno avuto un impatto positivo sull'attivazione e coinvolgimento dei docenti ma siamo consapevoli che si tratta di azioni che vedranno un risultato a medio termine. Siamo confidenti che nel corso del 2025 i risultati raggiungeranno i target fissati. Inoltre, grazie alla riorganizzazione attuata dalla Direzione Generale a dicembre 2024, a fronte della quale viene costituita un'Area Servizi ai Dipartimenti, con figure tecnico amministrative dedicate al Dipartimento, sarà possibile avere un maggior supporto nella realizzazione degli incontri specifici sulla rendicontazione dei progetti. In merito all'obiettivo 3, relativo all'internazionalizzazione della ricerca, seppur il risultato è in linea con il target, un focus maggiore può essere posto dal Dipartimento per il consolidamento di una rete forte di relazioni a livello dipartimentale con gruppi di ricerca internazionali. L'azione di raccordo di questi contatti sarà svolta congiuntamente alla Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione.
Per quanto riguarda la terza missione, i target fissati dal Dipartimento sono stati tutti raggiunti. La nomina di una Delegata del Rettore e di un referente del dipartimento per la Terza Missione fornirà un maggior focus e supporto alla realizzazione di progetti di Terza Missione nei prossimi mesi.
Inoltre, un elemento risultato critico nel Riesame riguarda uno dei punti di attenzione dell'ambito E di ANVUR. Si tratta dell'accessibilità del Piano Strategico e dei documenti ufficiali di dipartimento a tutti i portatori di interesse. Il piano di azione previsto per sanare questa criticità è in via di realizzazione attraverso la realizzazione di un sito dipartimentale. Sono state intraprese ad oggi le seguenti azioni: nominati un Delegato del Rettore alla Comunicazione di Ateneo e un Referente alla comunicazione di Dipartimento; effettuate alcune riunioni per definire esigenze e caratteristiche necessarie per lo sviluppo del sito di dipartimento; la realizzazione del sito verrà data in outsourcing. Nei primi mesi del 2025, il piano d'azione verrà portato a termine.

3. Analisi di Contesto

Al fine di pervenire ad una visione integrata degli asset attualmente a disposizione, dei meccanismi organizzativi, delle aree di criticità, è stata condotta una preliminare analisi di contesto necessaria ad ottenere informazioni strutturate in relazione alla quali poter declinare correttamente gli obiettivi strategici del Dipartimento in obiettivi operativi. L'analisi di scenario condotta, nonché le riflessioni che scaturiscono dal Riesame di Dipartimento e dal Piano Strategico di Ateneo, hanno permesso di predisporre l'analisi SWOT in funzione della quale sono stati individuati gli obiettivi programmatici, successivamente descritti.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA

• *Al Dipartimento afferisce il Dottorato di Ricerca Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro, ciclo XXXIX* • *Linee guida interne al dipartimento chiare e disponibili per tutti i docenti e ricercatori* • *Vocazione interdisciplinare della ricerca scientifica con competenze trasversali e interdisciplinari che abbracciano più aree* • *UniPegaso è parte di uno dei più importanti gruppi internazionali attivi nel settore dell'istruzione digitale.* • *Approvazione di Regolamenti e Linee guida e risorse per la ricerca e per la Terza Missione, legati a principi di premialità.* • *Rete di collaborazione e partnership con il territorio nazionale* • *Accordo con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca* • *Presenza di linee di finanziamento interne di Ateneo per la ricerca PRA e FRC*	• *Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca internazionali* • *Scarsa visibilità dei risultati della Ricerca Scientifica e di Terza Missione conseguiti* • *Flussi comunicativi interni ed esterni poco efficaci* • *Necessità di formazione su progettazione e rendicontazione di bandi competitivi sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo*
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
• *Presenza di bandi competitivi nazionali e internazionali* • *Crescita di interesse e cultura della collaborazione da parte di organizzazioni esterne nella ricerca e sviluppo*	• *Diminuzione della sensibilità ai temi delle scienze umane e conseguente minor presenza di potenziali finanziamenti* • *Riforme normative che penalizzano le università telematiche con particolare riferimento ai corsi di studio L19/LM22/LM85/LM47, con conseguente riformulazione dei piani di reclutamento* • *La conclusione del PNRR potrebbe condurre a una diminuzione dei finanziamenti in tutti i settori* • *Digital Divide con disuniformità di accesso e di utilizzo delle tecnologie*

Nel corso del 2024, secondo quanto rilevato nel documento di Riesame, il Dipartimento ha consolidato le proprie prospettive di ricerca mirando, da un lato, all'incremento dei prodotti della ricerca nazionali e internazionali e alla valorizzazione di specifiche aree di competenza attraverso l'incremento di personale attivo nella ricerca, dall'altro al rafforzamento dell'internazionalizzazione e della partecipazione a bandi premiali nazionali e internazionali. Risulta evidente che quest'area necessita di interventi specifici per ampliare quantitativamente e qualitativamente le collaborazioni e i risultati. In crescita è il numero di pubblicazioni, che includono un ampio spettro di prodotti (monografie, articoli di ricerca, capitoli di libro e altro), le responsabilità scientifiche e organizzative di congressi nazionali e internazionali, la numerosità e la qualità degli interventi a convegni internazionali e nazionali, il consolidamento delle collaborazioni con Università ed Enti di ricerca e della direzione o responsabilità scientifica di progetti. Per quanto riguarda i progetti di Terza Missione, seppur sia necessario un rafforzamento e ampliamento delle attività per l'anno 2025 seppur la qualità dei progetti realizzati risulta essere buona.

Dalle analisi condotte risulta una debolezza nei flussi comunicativi all'interno e all'esterno del Dipartimento e dell'Ateneo, su cui si è deciso di agire attraverso la nomina di un Delegato del Rettore alla Comunicazione e di un Referente di Dipartimento alle attività comunicative. Queste figure stanno lavorando a una riformulazione dei flussi e alla realizzazione di opportune forme di comunicazione all'esterno del Dipartimento.

Gli incontri con gli stakeholders, come già evidenziato nel Documento di Riesame del 2024, hanno fornito un feedback positivo rispetto alle linee strategiche già in essere, dando ulteriori stimoli per la

definizione delle linee di ricerca esplicitate in questo documento.

Le tematiche di ricerca sopra riportate sono state ritenute di forte interesse per i settori degli stakeholder coinvolti negli incontri di presentazione e di sicuro impatto per il mondo del lavoro e del terzo settore.

4. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

A seguito dell'analisi delle linee di ricerca e delle strutture accademiche presenti sul territorio nazionale e internazionale e dei feedback ricevuti dagli stakeholders individuati, le linee di ricerca del Dipartimento riflettono una convergenza tra i settori disciplinari afferenti, amplificando un approccio interdisciplinare e innovativo nella ricerca. Queste includono:

- Linguistica e filologia. Quest'area si occupa principalmente di linguistica storica e sociolinguistica, con lo studio dell'evoluzione della lingua greca e latina, di pragmatica, analisi del testo e lingua inglese, con focus sull'interpretazione, la costruzione discorsiva dell'identità in ambito mediatico e le metodologie di insegnamento. Un focus specifico sarà l'utilizzo della linguistica nella comunicazione istituzionale.
- Storia e archeologia. La ricerca in ambito storico si occupa principalmente di storie moderna e militare, con particolare riferimento alla storia della Chiesa, corti del XVI-XVI secolo e le guerre in territorio europeo. Forte l'attenzione anche sul Novecento, considerando, tra gli altri, totalitarismi, epidemie, storia ambientale e urbana. L'area archeologia si concentra sullo studio dei materiali antichi, l'archeometria e l'utilizzo di strumenti digitali.
- Filosofia. La ricerca in ambito filosofico si concentra su diverse aree: morale e metafisica, con attenzione anche ai temi della neuroetica e della bioetica; Idealismo e Fenomenologia, in particolare con lo studio di Hegel e Schelling; ontologia e crisi della modernità, con un focus su autori come Adorno, Barth e Pirandello.
- Letteratura e storia culturale. Viene data particolare attenzione ai classici latini e la poesia rinascimentale, a teorie come l'intentional fallacy, la psicoanalisi e il Femminismo degli anni '70, senza escludere gli intellettuali del XX secolo e la storia del cinema.
- Mentoring e tutoring. Viene data particolare attenzione alla mappatura e la progettazione di metodologie di formazione e valutazione anche digitali, sugli stili di apprendimento e lo sviluppo delle competenze sia nel life long learning sia nella formazione dei sistemi educativi di ogni ordine e grado, declinati negli ambiti linguistico-glottologico, filologico-letterario, storico-geografico, filosofico-pedagogico-didattico.

---

5. Obiettivi di Ricerca

Il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici, grazie all'analisi di contesto relativamente alla Ricerca e Terza missione ha rivisto e predisposto il Piano Strategico Biennale 2024-2025, con particolare riferimento all'anno 2025.

Il piano è stato redatto in linea con il Piano strategico della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo 2023-2025, sulla base dei risultati del Riesame e in linea con gli obiettivi VQR 2020-2024.

Il piano strategico fissa gli obiettivi, definisce gli assi di intervento, individua le eventuali risorse a disposizione per realizzare le linee di azione. Lo stato di avanzamento del piano d'azione annuale sarà monitorato dal sistema AQ del Dipartimento. Tale attività di monitoraggio sarà effettuata tramite i documenti di Analisi e Riprogettazione intermedia e di Riesame annuale. Durante i Consigli di Dipartimento, inoltre, il responsabile dell'azione aggiornerà sullo stato di avanzamento.

Per ognuna delle aree principali, sulla scorta dell'analisi dei documenti di valutazione delle attività e

dell'analisi SWOT, sono state individuate azioni da promuovere al fine di risolvere alcune delle criticità di maggior impatto sulla qualità ed efficienza della ricerca e terza missione del Dipartimento.
La mission del Dipartimento è in linea con gli obiettivi strategici definiti a livello di Ateneo poiché intende adottare ed implementare le linee programmatiche -Innovazione, Sostenibilità, Inclusione e Competenze- declinandole trasversalmente in quelle che sono le attività di ricerca e terza missione. L'obiettivo strategico prevalente è rispondere con responsabilità, rigore scientifico e innovatività alle sfide di Ricerca e di Terza Missione, contribuendo alla valorizzazione della prospettiva educativa al fine di generare una ricaduta sul tessuto sociale e sul territorio per la valorizzazione e la promozione di modelli comportamentali ad elevato impatto sociale. Il predetto obiettivo generale, condiviso all'interno del Dipartimento viene, poi, declinato nelle seguenti linee di azione distinte tra ricerca e terza missione. Per ciascuna linea di azione sono stati individuati specifici indicatori di monitoraggio ed i target che si intende raggiungere.
Il Dipartimento definisce le linee strategiche in continuità e coerenza con il Piano Strategico di Ateneo ed i relativi obiettivi, assegnando particolare rilevanza ai seguenti obiettivi:

- **Ricerca**
  - **O.R.1:** miglioramento complessivo del posizionamento della qualità della produzione scientifica;
  - **O.R.2:** incremento della numerosità delle proposte di progetti a bandi competitivi e miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi;
  - **O.R.3:** consolidamento e miglioramento delle reti di collaborazioni internazionali, per favorire il processo di internazionalizzazione della ricerca.
- **Terza Missione**
  - **O.TM.1**: crescita, valorizzazione e diffusione della conoscenza prodotta dalla ricerca, finalizzata ad avere un impatto in termini economici e di benessere sociale e, in generale, alla realizzazione di servizi utili per la comunità e l'intero territorio.
  - **O.TM.2**: consolidamento e potenziamento delle attività di public engagement in un'ottica di valorizzazione del territorio sia a livello nazionale che internazionale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.1	**Miglioramento complessivo del posizionamento e della qualità della produzione scientifica** (Riferimento Obiettivo Piano triennale di Ateneo: Miglioramento complessivo della qualità della produzione scientifica)			
AZIONI	**Azione 1-OR.1** Promuovere e agevolare la ricerca interdisciplinare attraverso incontri seminariali e di lavoro per la condivisione di progettualità comuni e la pianificazione di nuove attività di ricerca			
RESPONSABILITA'	Direzione di Dipartimento e CETAL			
FONDI DISPONIBILI	CETAL, Fondi di Ricerca di Base, CLA			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OR1 Numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate (WoS o Scopus) o di fascia A	99	+10%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A1OR1 Numero di incontri seminariali e di lavoro finalizzati al miglioramento delle competenze di metodologia della ricerca e di scrittura scientifica	3	6	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I3-A1OR1 Accordi con enti di ricerca pubblici o privati, nazionali e internazionali	nd	6	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

2025	I4-A1OR1 Numero di pubblicazioni per docente per anno	nd	>/=2	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	**Azione 2-OR.1** Promuovere la dissemination dei risultati della ricerca			
RESPONSABILITA'	Direzione di Dipartimento, Referente alla Comunicazione			
FONDI DISPONIBILI	Eventi di Ateneo			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A2OR1 Numero di convegni e attività seminariali nazionali e internazionali organizzate o patrocinate dal Dipartimento	nd	20	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A2OR1 Numero di relazioni presentate da docenti afferenti al dipartimento in convegni e attività seminariali nazionali e internazionali	32	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	**Azione 3-OR.1** Promuovere Meet the editor con Journal di primaria importanza nel rating nazionale ed internazionale			
RESPONSABILITÀ	Direzione di Dipartimento, Referenti del Dipartimento per Internazionalizzazione e Comunicazione			
FONDI DISPONIBILI	//			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A3OR1 Numero di incontri con editori di riviste nazionali e internazionali	nd	4	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A3OR1 Numero di riviste/collane scientifiche nazionali e internazionali in cui i docenti del dipartimento sono parte del comitato scientifico	nd	20	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	**Azione 4-OR.1** Promuovere la qualità della formazione scientifica per gli studenti dei dottorati di ricerca afferenti al dipartimento			
RESPONSABILITÀ	Direzione di Dipartimento, Coordinatori dei Dottorati di Ricerca			
FONDI DISPONIBILI	//			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I2-A4OR1 Numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate (WoS o Scopus) o di fascia A	nd	>/=1 per studente	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.2	**Incremento della numerosità delle proposte di progetti su bandi competitivi nazionali ed internazionali e miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi.** (Riferimento Obiettivo Piano triennale di Ateneo: Incremento della numerosità delle proposte di progetti su bandi competitivi nazionali ed internazionali)			
AZIONI	**Azione 1-OR.2** Monitoraggio su presentazione di progetti di ricerca, in risposta a bandi nazionali e internazionali.			
RESPONSABILITÀ	Direzione di Dipartimento, CETAL			
FONDI DISPONIBILI	CETAL, Fondi di Ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OR2 Numero di proposte presentate come capofila per bandi competitivi nazionali e internazionali	5	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A1OR2 Numero di proposte accettate come capofila per bandi competitivi nazionali e internazionali	0	+ 10%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I3-A1OR2 Numero di bandi in cui il dipartimento o suo componente risulti partner di progetto	2	+10%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	**Azione 2-OR.2** Organizzazione di incontri dipartimentali finalizzati alla presentazione di attività di ricerca o idee progettuali propedeutiche alla sottomissione di progetti interdisciplinari partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali			
RESPONSABILITÀ	Direzione di Dipartimento			
FONDI DISPONIBILI	Fondi di ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OR2 Numero di incontri seminariali finalizzati alla realizzazione di progetti su bandi nazionali e internazionali	nd	4	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A1OR2 Numero di incontri di co-working per gruppi di ricerca finalizzati alla presentazione di progetti su bandi nazionali e internazionali	nd	4	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	**Azione 3-OR.2** Organizzazione di incontri di confronto e formativi con Ufficio ricerca di Ateneo in ambito rendicontazione dei progetti			
RESPONSABILITÀ	Direzione di Dipartimento, Direzione Generale			
FONDI DISPONIBILI	//			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI

2025	I1-A3OR2 Numero di incontri annuali	0	2	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE OR.3	**Consolidamento e miglioramento delle reti di collaborazioni internazionali, per favorire il processo di internazionalizzazione della ricerca** (Riferimento Obiettivo Piano triennale di Ateneo: Incremento del processo di internazionalizzazione)			
AZIONI	*Azione 1-OR.3* Monitoraggio su organizzazione/partecipazione dei docenti a convegni internazionali			
RESPONSABILITÀ	Referente alla Comunicazione e Internazionalizzazione del Dipartimento			
FONDI DISPONIBILI	Fondi di Ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OR3 Numero di convegni internazionali a cui hanno partecipato i docenti e ricercatori del dipartimento.	88	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A1OR3 Numero di articoli pubblicati in cui siano presenti co-autori stranieri su riviste indicizzate (WoS o Scopus) o di fascia A.	16	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I4-A1OR3 Numero di convegni internazionali organizzati da Docenti del Dipartimento.	n.d.	1	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
AZIONI	*Azione 2-OR.3* Monitoraggio delle attività di outcoming verso atenei internazionali e incoming di docenti provenienti da atenei esteri presso il Dipartimento per attività di visiting o di research fellow			
RESPONSABILITÀ	Referente all'internazionalizzazione, Ufficio Erasmus			
FONDI DISPONIBILI	Programma Erasmus, Fondi di ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A2OR3 Numero di Visiting professor/researcher in entrata	2	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

2025	I2-A2OR3 Numero di Visiting professor/researcher in uscita	2	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

6. Obiettivi di Terza Missione

Il dipartimento ha individuato gli obiettivi di Terza Missione in coerenza con la prospettiva definita dal Piano strategico di Ateneo che vede la presenza costante e sistematica dei docenti Pegaso nel dibattito pubblico e l'individuazione di temi sociali rilevanti come driver del public engagement. Si ritiene necessario un allineamento delle attività di terza missione con le linee guida ANVUR attraverso una sistematizzazione organizzativa delle iniziative, tenendo in considerazione l'elemento caratterizzante del Dipartimento, ovvero la multidisciplinarietà.
La produzione scientifica dei ricercatori e dei docenti del Dipartimento nei rispettivi campi di competenza non è chiusa al solo ambito accademico, ma è pensata in funzione di una responsabilità sociale e di contributo al più ampio dibattito pubblico.
La nomina della Delegata del Rettore alla Terza Missione e del Referente per la Terza Missione del Dipartimento vogliono essere un chiaro incentivo all'incremento delle attività per la stipula di nuovi accordi di collaborazione con attori sociali e culturali, sia pubblici che privati. Grazie ai risultati della ricerca, il Dipartimento ha la possibilità di favorire il trasferimento di conoscenze sul contesto nonché avere un impatto positivo sul territorio, promuovendo equità, sostenibilità e inclusione. Lo sviluppo delle attività avrà un focus specifico nelle iniziative di co-produzione di conoscenza (citizen science, contamination lab, ecc.) e di democrazia partecipativa (consensus conferences, citizen panel, ecc.), favorendo la diversificazione dei beneficiari e il contrasto alla povertà educativa.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TERZA MISSIONE OTM 1	**Crescita, valorizzazione e diffusione della conoscenza prodotta dalla ricerca, finalizzata ad avere un impatto in termini economici e di benessere sociale e, in generale, alla realizzazione di servizi utili per la comunità e l'intero territorio**. (Riferimento Obiettivo Piano triennale di Ateneo: Valorizzazione e sistematizzazione delle attività di Terza Missione)			
AZIONI	**Azione 1-OTM.1** Organizzare missioni sociali finalizzate alla diffusione approcci educativi innovativi, inclusivi e sostenibili e di sensibilizzazione agli stili di vita sani lungo i driver dell'attività motoria e benessere psico-fisico.			
RESPONSABILITÀ	Referente alla Terza Missione			
FONDI DISPONIBILI	Fondi Ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OTM1 Numero di giornate di impegno del personale docente e ricercatore in eventi pubblici organizzati in autonomia, in collaborazione o da altri soggetti esterni	162	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TERZA MISSIONE OTM 2	**Consolidamento e potenziamento delle attività di public engagement in un'ottica di valorizzazione del territorio sia a livello nazionale che internazionale** (Riferimento Obiettivo Piano triennale di Ateneo: Valorizzazione e sistematizzazione delle attività di Terza Missione)			
AZIONI	**Azione 1-OTM.2** Creare/incrementare una rete di relazioni con attori del territorio (istituzioni, aziende senza scopo di lucro ecc.) per stimolare la creazione di ecosistemi università - territorio all'interno dei quali co-progettare interventi sociali (Attività di policy making)			
RESPONSABILITÀ	Direzione del Dipartimento, Referente alla Terza Missione			
FONDI DISPONIBILI	Terza Missione, Fondi Ricerca di Base			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	I1-A1OTM2 Numero complessivo di convenzioni con attori del territorio per attività di policy making	0	+20%	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale
2025	I2-A1OTM2 Numero di relazioni a seminari presso attori del territorio (istituzioni e aziende senza scopo di lucro, ecc.)	n.d.	50	Documenti di Analisi e Riprogettazione e Documento di Riesame Annuale

7. Obiettivi riferiti alle dimensioni trasversali

La mission del Dipartimento è in linea con gli obiettivi strategici definiti a livello di Ateneo poiché intende adottare ed implementare le linee programmatiche -Innovazione, Sostenibilità, Inclusione e Competenze- declinandole trasversalmente in quelle che sono le attività di ricerca e terza missione. Ogni linea programmatica verrà applicata e sviluppata attraverso le attività di Ricerca e Terza Missione, creando un ciclo virtuoso che non solo promuova l'avanzamento accademico e scientifico, ma anche il benessere e la partecipazione attiva della comunità, individuando approcci integrativi che valorizzino le specificità di ciascun ambito e li mettano in dialogo con le sfide attuali.

Nell'innovazione per la ricerca, il Dipartimento si impegna nell'identificazione e adozione di metodi, strumenti e approcci all'avanguardia, includendo l'uso di tecnologie emergenti e AI, per i campi di interesse della linguistica e filologia, storia e archeologia, filosofia, letteratura e storia culturale e mentoring/tutoring

Declinando l'obiettivo dell'innovazione nell'ambito della Terza Missione, il Dipartimento intende focalizzarsi nella creazione di iniziative che favoriscano lo sviluppo di soluzioni pratiche e il coinvolgimento di attori esterni (come le imprese e le comunità locali) in progetti innovativi che rispondano a esigenze sociali e ambientali.

La sostenibilità nella Ricerca si traduce nell'approfondimento e sviluppo di soluzioni che siano durevoli, etiche e che rispondano alle sfide culturali emergenti nel campo filosofico e letterario, valorizzando modelli e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse, alla conservazione del patrimonio e alla promozione di un'etica della sostenibilità e incentivando una coscienza critica su temi ambientali e culturali, anche attraverso approcci educativi innovativi e inclusivi. Nella Terza Missione, la sostenibilità viene accolta in progetti che promuovano la consapevolezza ambientale e sociale e sensibilizzino la comunità su temi cruciali come la tutela dell'ambiente, la gestione responsabile delle risorse e la promozione della giustizia sociale.

Il Dipartimento sostiene la linea programmatica dell'inclusione nella ricerca attraverso l'adozione di scelte e strumenti per un accesso equo alle opportunità di ricerca e formazione per tutti i gruppi sociali,

garantendo che i risultati della ricerca siano utili e rilevanti per un'ampia varietà di contesti sociali. Ciò include anche la promozione di una diversità di prospettive nella progettazione e conduzione della ricerca. Nell'ambito della Terza Missione, l'inclusione si manifesta in progetti che cercano di coinvolgere e sostenere gruppi più fragili, come persone con disabilità, immigrati, e comunità svantaggiate, offrendo loro risorse e opportunità per accedere a servizi educativi, professionali e sociali.
Lo sviluppo delle competenze nella ricerca è cruciale per garantire l'eccellenza scientifica. Ciò include la formazione di ricercatori altamente qualificati, la promozione di competenze interdisciplinari e l'aggiornamento continuo sulle nuove metodologie di ricerca e tecnologie. Le competenze nella Terza Missione riguardano lo sviluppo di abilità pratiche nei cittadini e nelle comunità e di capacità critiche, analitiche e interpretative e di valorizzazione della cultura e del patrimonio linguistico-artistico-culturale.

8. Gestione e distribuzione delle risorse

All'atto dell'approvazione del piano strategico il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e filosofici dispone delle seguenti risorse:

Risorse Finanziarie
Sono relative al Fondo di ricerca di base deliberato dal CdA e dal Senato Accademico. Il Fondo è costituito dal:

- Fondo di Ricerca Individuale (FRI): ciascun docente strutturato ha un fondo di € 1000,00 per rimborso spese per attività di ricerca. In osservanza alle linee guida sulla qualità della ricerca i docenti accedono a tali fondi purchè abbiano maturato, nell'anno solare precedente l'assegnazione specifici requisiti, individuati nei requisiti minimi previsti per la valutazione positiva dell'attività di ricerca e terza missione: a) aver pubblicato almeno 2 (due) prodotti dotati di ISSN o ISBN; a) aver partecipato ad almeno 2 (due) conferenze/seminari nazionali ed internazionali o periodi di visiting. Per l'accertamento dei requisiti di accesso ai fondi di ricerca è stato predisposto un modulo di autocertificazione, rilevante anche ai fini del monitoraggio intermedio.
- Fondo di Ricerca Collettivo suddiviso in due tipologie:
  - Fondi di Ricerca Collettiva (FRC): il dipartimento ha una dotazione di € 42.800,00. L'accesso è in funzione della presentazione di un progetto su bando interno e sul possesso di specifici requisiti: i professori e i ricercatori, nell' Anno solare precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, devono aver: a) pubblicato almeno 4 (quattro) prodotti dotati di ISSN o ISBN; b) partecipato alla redazione di almeno 1 (uno) bando nazionale o internazionale; c) partecipato ad almeno 3 (tre) conferenze/seminari nazionali ed internazionali e/o periodi di visiting. Ciascun docente partecipante al progetto deve essere in possesso dei requisiti.
  - Fondi relativi al Piano Ricerca di Ateneo (PRA 2024). il Dipartimento ha una dotazione di € 70.000,00 da destinare a specifici progetti di ricerca della durata massima di 12 (dodici) mesi. Il bando con le tematiche di progetto, legate al Piano Strategico sulla Ricerca di Ateneo ammesse a finanziamento e relativi requisiti di accesso verrà pubblicato con decreto del Rettore nel mese di marzo 2024.

Risorse Umane
Il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici conta 53 unità di personale docente. La Tabella 1 riporta il Personale Docente, considerando il Gruppo Scientifico-Disciplinare e il Ruolo.

Cognome	Nome	Ruolo	GSD
Allegri	Francesco	RTT	11/PHIL-03
Azzariti Fumaroli	Luigi	Associato	11/PHIL-01
Bettineschi	Cinzia	RTT	10/ARCH-01
Bianco	Rosario	Straordinario	
Brovia	Romana	Associato	M-FIL/10
Brunelli	Giampiero	Associato	11/HIST-02

Calitti	Floriana	Ordinario	10/ITAL-01
Capodivacca	Silvia	RTT	11/PHIL-04
Cenati	Giuliano Giuseppe	Associato	10/ITAL-01
Cerasi	Enrico	Associato	11/PHIL-01
Cucchi	Silvia	RTT	L-FIL-LET/14
Curcio	Gennaro Giuseppe	Associato	11/PHIL-03
Escagedo Pascual	Consuelo	Associato	10/SPAN-01
Fabrizio	Claudia	Ordinario	10/GLOT-01
Fenici	Marco	Associato	11/PHIL-04
Giacomantonio	Andrea	Associato	11/PAED-02
Guarino	Massimo	RTT	13/ECON-02
Gugliuzzo	Carmelina	Associato	11/HIST-02
Iannaccone	Simona	RTDB	11/PAED-02
Lavazza	Andrea	Associato	11/PHIL-03
Leone	Marialucrezia	RTT	11/PHIL-03
Lozzi Gallo	Lorenzo	Ordinario	10/GERM-01
Lurgo	Elisabetta Giuseppina	RTT	1/HIST-02
Marcello	Raffaele	Associato	13/ECON-06
Marolla	Giulia	Associato	10/LATI-01
Martiniello	Lucia	Ordinario	11/PAED-02
Miggiano	Patrizia Domenica	RTT	11/GEOG-01
Montini	Chiara	Associato	10/FRAN-01
Orecchio	Fabio	Associato	11/PAED-02
Padley	Roxanne Holly	RTT	10/ANGL-01
Pavone	Pasquale	Associato	13/STAT-03
Poggianti	Federico	RTT	11/HIST-03
Policastro	Gilda	Associato	10/ITAL-01
Pozzi	Mattia Luigi	RTT	11/PHIL-01
Provenzano	Maria Chiara	RTT	10/PEMM-01
Raffone	Annalisa	RTT	10/ANGL-01
Rinaldin	Anna	Ordinario	10/LIFI-01
Rivera Magos	Victor	Associato	11/HIST-01
Rocca	Ettore	Ordinario	11/PHIL-04
Romano	Maurizio	Ricercatore	13/STEC-01
Salvati	Luigi	Ricercatore	13/ECON-01
Santasilia	Stefano	Ordinario	SSD M-FIL/01
Sanzotta	Valerio	Ordinario	10/LIFI-01
Sarno	Emilia	Associato	11/GEOG-01
Sgarro	Tommaso	Ordinario	11/PHIL-05
Simonetti	Enrico Salvatore	RTT	10/LATI-01
Sorrentino	Clorinda	RTDB	11/PAED-02
Talamo	Roberto	RTT	10/COMP-01
Torresi	Tiziano	RTT	11/HIST-03
Valenti	Gianluca	RTT	10/LIFI-01
Varrone	Nicola	Associato	13/ECON-07

Vivona	Angelina	RTDB	11/PAED-02
Zinzi	Mariarosaria	RTT	10/GLOT-01

Tabella 1 – Personale docente afferente al Dipartimento

Come si evince dal Grafico 1, il Dipartimento può contare su un aspetto multidisciplinare e interdisciplinare grazie alla presenza al suo interno di diversi GSD.

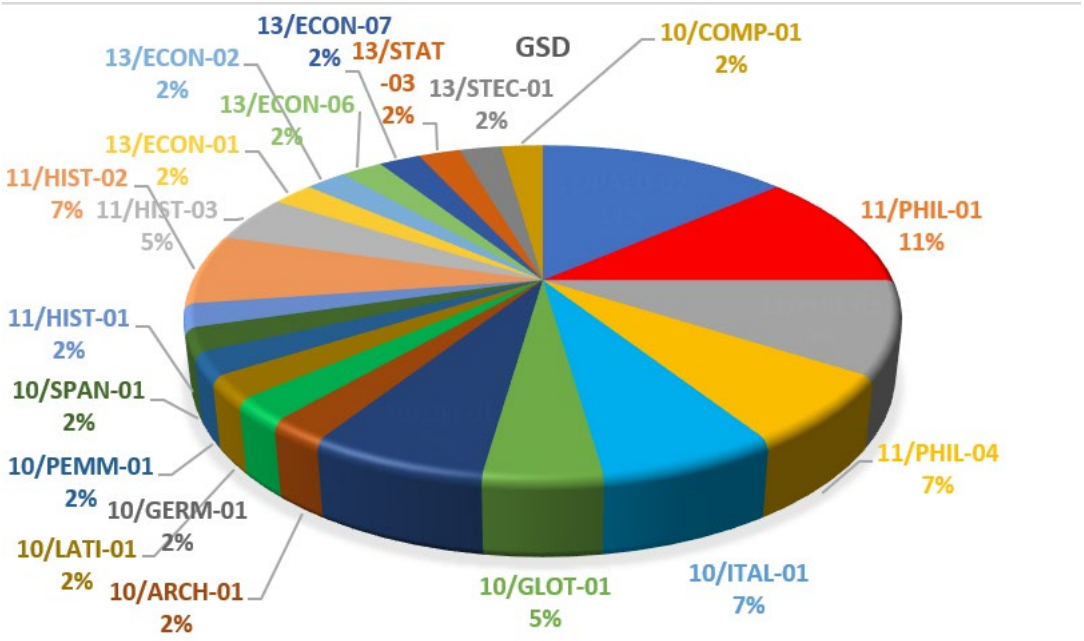

Grafico 1 – Suddivisione per SSD del personale docente afferente al Dipartimento

Il reclutamento e la distribuzione del personale docente e ricercatore hanno seguito i principi generali e i criteri stabiliti dall'Ateneo, assegnando priorità all'attuazione del Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di ciascun CdS, secondo i vincoli imposti dal DM 1154/2021 e ss.mm.ii, anche tenendo conto del fatto che le strutture dipartimentali erano in fase di attivazione. Ciò premesso, il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici ha registrato un significativo incremento delle risorse del personale docente e ricercatore nell'anno 2024, passando da nr. 22 a nr. 53 unità, vedendo così coperti, in diversa misura, tutti i settori scientifico-disciplinari necessari al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali, vedi Tabella 1 e Grafico 1). Dall'analisi dei settori scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento, i Gruppi Scientifici PHIL, ITAL e HIST risultano essere i più numerosi nel Dipartimento. Sulla base di questa evidenza, la mission e gli obiettivi dell'attuale Piano Strategico tengono conto del potenziale insito in questa composizione, valorizzandone le linee di ricerca principali. Come previsto dallo Statuto di Ateneo, il Dipartimento suggerisce i Gruppi Scientifici necessari per le attività di ricerca previste nel presente Piano Strategico e le trasmette alle Facoltà per integrare con le esigenze didattiche, in funzione del reclutamento di nuovi professori e/o ricercatori. Tenendo conto di quanto attuato fino ad oggi nel piano di reclutamento, nel rispetto primario delle esigenze del DM 1154/2021 e ss.mm.ii, ai fini dello sviluppo delle linee di ricerca del presente piano, si evidenzia la necessità di rafforzare primariamente i Gruppi Scientifici ITAL e ANGL, parallelamente, reclutare settori con competenze trasversali, con particolare riferimento ai settori della linguistica e le aree dei saperi disciplinari.
Infine, occorre segnalare che per garantire che la distribuzione delle risorse di personale ricercatore sia coerente con la libertà scientifica e di accesso diretto ai fondi per la ricerca, il Regolamento del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici disciplina le procedure di mobilità verso dipartimento diverso da quello di originaria assegnazione, prevedendo che la domanda di afferenza sia sottoposta al parere dei Dipartimenti interessati e alla decisione del Senato Accademico (v. art. 8 del Regolamento di Dipartimento).
Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, con determina n. 2/2024 del 27/11/2024, la Direzione Generale ha rimodulato i servizi amministrativi, istituendo un'Area Servizi di Dipartimenti. Il

Personale Tecnico Amministrativo è dipendente dalla Direzione Generale di Ateneo ed assegnato al Dipartimento. Nello specifico, sono presenti nr. 1 unità di personale tecnico amministrativo, funzione dirigenziale, e nr. 1 unità personale tecnico amministrativo, funzionario responsabile, oltre al supporto già offerto dall'Ufficio Ricerca.

Risorse infrastrutturali
La sede legale del dipartimento è presso il Centro Direzionale Isola F2 Napoli. La sede operativa del dipartimento è presso la sede Pegaso di P.zza SS. Apostoli, 49, Roma. La sede del Centro di Ricerca "International centre NoUS (Norm, Usage and Systems) – Interdisciplinary Centre for Philological and Linguistic Research" (Ref. Prof. Lozzi Gallo) e dell'Osservatorio "TechObs – Osservatorio per l'etica delle nuove tecnologie" (Ref. Prof. Andrea Lavazza) sono a Milano – presso Monte Rosa 91 - Viale Sarca, 223.

SISTEMA DI GESTIONE

Struttura organizzativa del Dipartimento

Ai sensi del regolamento di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici vede coinvolti come organi istituzionali:

- Il Direttore
- Il Consiglio di Dipartimento, è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento
- Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento, esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulla ricerca e le attività di terza missione
- L'Ufficio di Supporto Dipartimentale.

Il Direttore di Dipartimento promuove e organizza l'attività del Dipartimento in relazione all'attività di ricerca e terza missione, propone gli orientamenti generali, esegue le delibere, vigila sul funzionamento, sovraintende a tutte le procedure di assicurazione qualità. Per tutto quanto attiene specifiche competenze si rinvia al Regolamento di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento.
Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento, esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulla ricerca e le attività di terza missione.

Al fine di supportare le linee di indirizzo del Dipartimento e i docenti e ricercatori nel raggiungimento degli obiettivi fissati, sono stati individuati alcuni referenti di dipartimento per aree di interesse specifico:

- **Referente alla Qualità**: garantisce l'applicazione del sistema di assicurazione della qualità di Dipartimento, relazionandosi con il GAV e il PQA
- **Referente alla Comunicazione**: sviluppa e popola il sito web di dipartimento e più in generale la comunicazione del dipartimento, relazionandosi con il Delegato del Rettore
- **Referente alla Terza Missione**: supporta, monitora e relaziona sulle attività di Terza Missione del Dipartimento
- **Referente alla Mentorship:** supporta l'onboarding dei nuovi docenti nel Dipartimento, con particolare riferimento alle procedure interne e ai rapporti con colleghi e gruppi di lavoro
- **Referente Internazionalizzazione**: seleziona e diffonde informazioni su bandi competitivi di interesse per le aree scientifiche afferenti al Dipartimento; intrattiene relazioni con le agenzie nazionali e internazionali relative alla ricerca internazionale; si relazione con il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione.

Il Dipartimento è dotato di un Centro di Ricerca e di un Osservatorio, così denominati:

- Centro di Ricerca "International centre NoUS (Norm, Usage and Systems) – Interdisciplinary Centre for Philological and Linguistic Research": Referente Prof. Lozzi Gallo

- Osservatorio "TechObs – Osservatorio per l'etica delle nuove tecnologie": Referente. Prof. Andrea Lavazza

entrambi con sede a Milano – presso Monte Rosa 91 - Viale Sarca, 223.

Assicurazione della qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento rinvia alle linee guida di Ateneo:

- Documento descrittivo del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione
- Linee Guida Struttura e gestione Archivio Documentale AQ https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2AzGnDWm8kvuUuMtXoM5p/f32b3a0e4db2083230970ef7007e8e8e/Linee-guida-struttura-e-gestione-Archivio-documentale-AQ_AppPQA24.1.23.pdf
- Linee Guida Monitoraggio Qualità di Dipartimento https://drive.google.com/file/d/1qnyJaF9zB25CEBJdjIFnzSeV2w0wvjhU/view?usp=drive_link

---

Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il presente Piano verrà sottoposto a un Monitoraggio, a frequenza semestrale che prevede il commento a un set di indicatori obbligatori, e agli indicatori individuati nel presente piano strategico, in considerazione delle loro specificità. Questo consentirà di misurare il grado di raggiungimento del risultato atteso indicato nel Piano. Il monitoraggio include la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza del riesame.

Il Riesame verrà condotto **a frequenza annuale** e prevedrà:

i) l'analisi dei dati disponibili;
ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
iii) la individuazione dei punti di forza e delle criticità;
iv) la eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione.

Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate.

Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento viene condotta in fase di chiusura della pianificazione 2024-2025 e di avvio